

Vite a debito

Un'indagine sull'indebitamento di lavoratrici e lavoratori piemontesi

L'indagine, svolta con il sostegno del **Consiglio regionale del Piemonte**, prende il via da una sollecitazione della **Fondazione don Mario Operti**, che da sempre attiva nell'Educazione Finanziaria e nel Microcredito, ha valutato opportuno dotarsi di maggiori strumenti di "osservazione, analisi, intervento operativo" con l'obiettivo di prevenire il più possibile il sovraindebitamento delle persone.

Questa indagine si è concentrata sui lavoratori dipendenti, che nella maggior parte dei casi "rischiano di precipitare in condizioni di grave difficoltà" economica a causa della richiesta della cessione del quinto dello stipendio o perché sottoposti a provvedimenti di pignoramento.

La ricerca si è sviluppata su base regionale e ha previsto:

- La raccolta di dati quantitativi, con la somministrazione di un questionario auto-compilato ad un campione di imprese associate ad Aidp.
- Un approfondimento qualitativo attraverso interviste strutturate ad alcuni responsabili delle risorse umane e un seminario di confronto tra rappresentanti di aziende ed enti che sul territorio si occupano di problemi legati all'usura e all'indebitamento.

COSA È EMERSO

L'indebitamento dei dipendenti è un problema su cui le aziende e gli enti pubblici si devono sempre più confrontare per diverse ragioni:

- La congiuntura socio economica del momento storico.
- I bassi salari, che riguardano soprattutto gli operai, con basso potere di acquisto, e progressivo impoverimento.
- È un problema ancora contenuto dal punto di vista numerico, ma sempre più diffuso e presente in tutte le aziende di differenti dimensioni e su differenti territori.
- Il collegamento tra malessere finanziario e il suo impatto negativo sulla produttività, sul clima aziendale e sul benessere dei lavoratori.

Dai dati raccolti si evince che la maggior parte di richieste di cessione del quinto e di pignoramenti coinvolgono il personale operaio e della GDO, la fascia d'età più interessata è compresa tra 41 e 55 anni, mentre non si rilevano nelle richieste differenze significative fra i generi.

Dai questionari somministrati emerge una netta predominanza di richieste di cessioni del quinto, 77% a fronte di un 23% di atti di pignoramento. I settori merceologici che hanno lavoratori maggiormente indebitati sono il settore manifatturiero, la GDO seguiti dal settore automotive.

Tra le principali motivazioni dell'indebitamento riscontrate dagli HR vi sono:

- Bisogno di liquidità immediata per far fronte a spese ingenti o straordinarie.
- Forti crisi economiche, spesso dovute a separazioni.
- Tendenza all'acquisto a rate, che nei casi reiterati, sommati ai forti tassi d'interesse delle finanziarie, crea problemi di sovraindebitamento.

Dalle interviste e dai workshop sono emerse molte delle potenzialità e delle criticità delle politiche di welfare aziendale, in particolare le piattaforme, per affrontare l'indebitamento dei propri dipendenti, oltre alla difficoltà delle aziende a stabilire un'interazione proficua con le amministrazioni locali.

Dal seminario sono anche emerse alcune possibili soluzioni per far fronte al problema:

- L'importanza di predisporre una formazione continua per i lavoratori e le lavoratrici e le aziende sull'educazione finanziaria al fine di prevenire situazioni di indebitamento e migliorare il benessere dei dipendenti.
- Stabilire delle partnership tra le aziende e la rete esterna di supporto costituita da banche, fondazioni antiusura e altri servizi al fine di orientare e fornire assistenza al personale in casi di sovraindebitamento e favorire iniziative congiunte.
- Aumentare, attraverso la comunicazione, la conoscenza dei diversi servizi di welfare aziendali legati all'educazione finanziaria ed economica.
- Una maggiore collaborazione, attraverso tavoli di lavoro, tra aziende ed enti pubblici del territorio sul tema del benessere finanziario.

PARTNER DEL PROGETTO

Fondazione don Mario Operti

Nata nel 2004 per scelta della Arcidiocesi di Torino, si occupa delle persone in difficoltà, fornendo strumenti per risollevarsi e accompagnandole verso l'autonomia.

Attività principali

- Accompagnamento alla ricerca attiva del lavoro.
- Orientamento all'istruzione e formazione professionale.
- Attività residenziale temporanea.
- Accompagnamento alla locazione per persone con redditi bassi.
- Accoglienza umanitaria, mediazione interculturale e integrazione dei migranti.
- Educazione finanziaria e servizi ausiliari per l'accesso al microcredito.

LABINS Laboratorio di Innovazione Sociale

Società cooperativa – impresa sociale fondata nel 2013 da uno staff di professionisti, consulenti fin dal 2003 nell'Area delle Politiche Sociali della Fondazione Compagnia di San Paolo di Torino.

Attività principali

- Ricerca e analisi
- Partecipazione
- Strategia

Aidp Piemonte e Valle d'Aosta

Aidp è la più ampia e diffusa associazione di professionisti risorse umane in Italia. Il gruppo regionale piemontese è il secondo per attività e rilevanza a livello nazionale.

Attività principali

- Punto di incontro della community per confrontarsi, scambiare esperienze e conoscenze.
- Supporto allo sviluppo della professione mediante attività convegnistica.
- Offerta di approcci, strumenti e metodologie a supporto dell'operatività.
- Promozione della rete tra i soci e relazioni con enti di ricerca e altre associazioni.

In collaborazione con

La scialuppa CRT Onlus – Fondazione Anti-usura
La Fondazione San Matteo “Insieme per l'usura”

Lo studio è iniziato nel maggio del 2023 per concludersi con un evento illustrativo e informativo dei dati raccolti il 14 dicembre 2023.